

CHIARIMENTI IN MERITO ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124" E RELATIVI ADEMPIMENTI

Come noto, il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 (*Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124*), che modifica in modo rilevante i regimi relativi alle comunicazioni, segnalazioni e denunce in materia edilizia, disciplinate dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*) è entrato in vigore l'11 dicembre 2016.

Tali innovazioni richiedono numerosi e distinti interventi regionali a livello sia normativo sia organizzativo per adeguare, non solo la legislazione regionale in materia edilizia, ma anche gli atti di coordinamento tecnico approvati in attuazione della stessa ed in particolare la modulistica unificata adeguata a quella nazionale e attualmente in uso presso le amministrazioni.

A tal fine il D.lgs. 222/2016 prevede al comma 2 dell'Articolo 6 (Disposizioni finali) che "Le regioni e gli enti locali si adeguano alle disposizioni del presente decreto entro il 30 giugno 2017".

Per agevolare le attività di adeguamento della modulistica da parte delle Amministrazioni comunali si comunica che è già operativo il tavolo di lavoro coordinato dall'Ufficio semplificazione del Dipartimento della Funzione Pubblica per la riformulazione della modulistica nazionale e dei relativi modelli unici regionali.

Nel periodo transitorio utile per consentire l'adeguamento della modulistica per la presentazione dei regimi abilitativi di cui alla Tabella A allegata al D.lgs. 222/2016, si suggerisce ai Comuni che utilizzano il sistema telematico "MUDE Piemonte" di attuare le seguenti disposizioni in relazione ai titoli abilitativi previsti dal D.lgs. 222/2016:

- CILA: utilizzare l'attuale modello, andando ad indicare nel campo "Descrizione Intervento" le opere e gli interventi residuali ancora non previsti dal modello;
- SCIA: utilizzare l'attuale modello;
- SCIA in alternativa a Permesso di Costruire: utilizzare l'attuale modello DIA alternativa al permesso di costruire, avendo cura di far segnalare al professionista nel campo "Descrizione Intervento" che trattasi di "SCIA in alternativa a PdC in applicazione dell'art. 23 del DPR 380/2001 così come modificato dal D.Lgs. 222/2016".
- Agibilità:
 1. dismissione dei modelli relativi alla Richiesta di Certificato;
 2. utilizzo dell'attuale modello di Attestazione di Agibilità in quanto maggiormente aderente a quanto disposto dall'art. 24 del DPR 380/2001, così come modificato dal D.Lgs. 222/2016.

Le attività sopra descritte avranno luogo entro la giornata di venerdì 23 dicembre 2016.

L'adeguamento della modulistica sarà resa operativa in conseguenza alle disposizioni assunte dal tavolo di lavoro coordinato dall'Ufficio semplificazione del Dipartimento della Funzione Pubblica e sarà data comunicazione.

Torino, 22 dicembre 2016